GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MERCOLEDI 21 AGOSTO — NUM. 198

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6321** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il municipio di Palmi, in data 21 dicembre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma annua di lire quattordicimila cinquecento (L. 14,500);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Palmi, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dal decreto luogotenenziale 10 febbraio 1861 per le provincie napoletane, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **6328** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il municipio di Trani, in data 21 decembre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Liceo-ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma annua di lire trentacinquemila ottocentosessantotto (L. 35,868);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1888-89:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Trani, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Liceo-ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dal decreto luogotenenziale 10 febbraio 1861 per le provincie napoletane e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMMCCCCXLI** *(Serie 3ª), parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni 14 ottobre 1887 e 1° dicembre 1888, colle quali il Consiglio comunale di Foiano della Chiana propone l'inversione, a favore del locale Ricovero di Mendicità, di lire 12,000 da distrarsi dal patrimonio del Monte di Pietà;

Vista la domanda del sindaco del suddetto comune per ottenere l'erezione in Corpo morale del Ricovero di Mendicità e l'approvazione del suo statuto organico;

Visto detto statuto organico;

Vista la deliberazione 12 settembre 1888 della Deputazione provinciale di Arezzo e ritenuto che il Ricovero di Mendicità si mantiene e provvede al suo scopo col sussidio del comune, col prodotto delle oblazioni private e coi frutti del capitale da invertire a suo favore;

Vista la legge 3 agosto 1862, ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ricovero di Mendicità di Foiano della Chiana è eretto in Corpo morale ed è invertita a suo favore la somma di lire 12,000 appartenenti al Monte di Pietà.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico del Ricovero di Mendicità suddetto in data 8 marzo 1889, composto di quarantuno articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMMCCCCXLII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni 29 gennaio e 6 settembre 1888, con le quali il Consiglio comunale di Roppolo ha deliberato di riformare la Pia Opera Massa nel senso che le

sue rendite sieno destinate, quanto a lire 700, come concorso al comune pel mantenimento della scuola femminile, oltre alla cessione gratuita del locale, e pel rimanente in acquisto di libri, oggetti di cancelleria, tele, cotone, lana e simili, occorrenti ai lavori delle fanciulle povere ammesse alla scuola; e che l'amministrazione dell'Opera Pia stessa venga affidata alla Congregazione locale di Carità;

Vista la relativa deliberazione della autorità tutoria;

Vista la legge 3 agosto 1862, ed il regolamento 27 novembre dello stesso anno sulle Opere Pie;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la suaccennata riforma della Pia Opera Massa in Roppolo la cui amministrazione viene affidata alla Congregazione di Carità, ed è approvato anche il relativo statuto organico in data 26 maggio 1889, composto di undici articoli, il quale sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCCXLIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto lo statuto organico per la fondazione *Premio Malipiero alla virtù*, presentato alla Nostra approvazione;

Vedute le deliberazioni 26 luglio 1888 del Consiglio comunale di Padova, e 31 agosto 1888 della Deputazione provinciale di Padova;

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *A*;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato lo statuto organico della fondazione *Premio Malipiero alla virtù* in Padova, composto di quindici articoli, più un articolo transitorio, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Villarosa, in provincia di Caltanissetta, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Villarosa, in provincia di Caltanissetta.

Il prefetto della provincia di Caltanissetta è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 17 agosto 1889.

Per il Ministro: AMADEI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Girelli Alberto, tenente legione Torino, promosso capitano nell'arma stessa.
Emanuel Luigi, id id., Roma, id. id.
Bassetti Lorenzo, id. id. Milano, id. id.
Federico Nicolò, id id., Ancona, id. id.
Lapi Camillo, tenente distretto Forlì, trasferito nell'arma dal 1° settembre 1889.
Baruffaldi Adriano, id. reggimento artiglieria a cavallo, id. id.
Nazzani Adriano, id. 2 alpini, id. id.
Balestreri Ferruccio, id. distretto Mondovì, id. id.
Parrotta Salvatore, sottotenente legione Bologna, id. id.
Almici Giuseppe, id. id. Palermo, id. id.
Bormida Giovanni, id. id. Roma, id. id.
Mensitieri Ferdinando, id. id. Palermo, id. id.
Casati Giuseppe, maresciallo d'alloggio, promosso sottotenente nella arma stessa.
Sforzini Gio. Battista, id. id., id. id.
Burba Daniele, id. id, id. id.
Vecchi Giuseppe, id. id., id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Questa cav. Zefirino, capitano convitto nazionale militare di Salerno, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Gigli Filippo, capitano ufficiale istruttore presso il Tribunale militare di Piacenza, esonerato dalla predetta carica e trasferito al 78 fanteria.
Parodi Antonio, tenente 5 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Schiani Umberto, id. in aspettativa a Firenze, richiamato in servizio al 7 bersaglieri.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 8 agosto 1889:

Sanminiatelli Zabarella conte Carlo, maggiore a disposizione del Ministero degli affari esteri, nominato aiutante di campo onorario di S. M.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Dondini Giulio Cesare, capitano contabile distretto Foggia, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Caravadossi Di Thoet cav. Eugenio, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Griva cav. Gaetano, id. id. id, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva coll'attuale suo grado.

Schiavo Giuseppe, id. id. id., id. id. id.

Baucio Gerolamo, tenente id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Nardi Batassi cav. Giacinto, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Quètand cav. Maria Francesco, id. id. id, id. id. id.

Crespi Marco, tenente, id. id, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Bianchi Edoardo, id. di cavalleria id, id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera *C*, legge 29 giugno 1882, N. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza ed al reggimento per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Sollmene Giov. Battista, furiere maggiore distretto Gaeta, nel distretto di Napoli, regg. 78 fanteria.

Ciabattini Francesco, furiere id. Livorno, id. Livorno, id. 10 bersaglieri.

I seguenti sottufficiali in congedo illimitato sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1, lettera *C*, legge 29 giugno 1882, N. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Lino Emilio, furiere maggiore distretto Palermo, distretto Palermo.

Perugini Rocco, id. id. Benevento, id. Bari.

Barletta Francesco, id. id. Barletta, id. Piacenza.

Pascali Felice, id. id. Nola, id. Palermo.

De Feo Vittorio, furiere id. Campobasso, id. Genova.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Cavallaro Giovanni, sottotenente complemento fanteria, distretto Casale, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

Castellan Obresto, tenente contabile milizia mobile, distretto Roma, cessa di appartenere alla milizia stessa, ed è inscritto, per sua domanda, nella riserva.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera *C*, legge 29 giugno 1882, N. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza ed al battaglione di milizia mobile per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Codebò Francesco, furiere maggiore distretto Piacenza, distretto di residenza Massa, 78 battaglione fanteria (Massa).

Simonetti Pietro, id. id. Trapani, id. id. Piacenza, 31 id. id. (Piacenza).

De Briganti Giusto, furiere maggiore in congedo illimitato, distretto Livorno, nominato sottotenente contabile di complemento (art. 1°, lettera *C*, legge 29 giugno 1882, N. 830) ed assegnato al distretto di Venezia, rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Pasquale Michele, tenente complemento fanteria, distretto Napoli, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

Maestri Augusto, id. id. id. Modena, nato nel 1855, id. id. id.

Gelmi Marcello, id. id. id. Verona, nato nel 1856, id. id. id.

Sabatini Gustavo, sottotenente id. id. Roma, nato nel 1856, id. id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Nascè Gioacchino, già capitano di milizia mobile, fanteria, residente a Palermo, inscritto col medesimo grado nella riserva (arma di fanteria) dietro sua domanda dal 28 luglio 1889.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto dell'8 agosto 1889:

Monneret Enrico, tenente di complemento alla milizia mobile, fanteria, distretto Milano, accettata la dimissione dal grado e nominato tenente nella milizia territoriale, fanteria, 39 battaglione, Milano.

Canonico Angelo, id. fanteria milizia territoriale, 242 battaglione, Avellino, prosciolto definitivamente dal servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Cannarsa Saverio, cittadino laureato in medicina e chirurgia, avente i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, domiciliato a Termoli (Campobasso), nominato sottotenente medico nel corpo sanitario della milizia territoriale coll'assegnazione al 167 battaglione (Campobasso).

Con R. Decreto del 13 agosto 1889:

Giacchi Giuseppe, tenente fanteria milizia territoriale, 187 battaglione, Siena, accettata la dimissione dal grado.

Sacerdoti Carlo, id. complemento alla milizia mobile, fanteria, distretto Modena, accettata la dimissione dal grado e nominato tenente nella milizia territoriale, fanteria, 115 battaglione, Modena.

Con decreto ministeriale dell'11 agosto 1889:

Bogetti Guido, sottotenente milizia territoriale, 7 reggimento alpini, chiamato sotto le armi per un periodo di giorni 30 senz'assegni a far tempo dal 6 agosto 1889 e destinato al 72 fanteria.

Doria Carlo, id. id. 149 battaglione, Pesaro, id. id. id. senza assegni a datare dal 20 agosto 1889 presso il 53 fanteria.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 30 giugno 1889:

Delfini Pio, maestro di 1ª classe nel corpo civile insegnante della R. accademia navale, assume la nuova denominazione di maestro aggiunto di 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Miliani Tebaldo, id., id. id. id.

Brizzi Socrate, id, id. id. id.

Guarducci Alfonso, maestro di 2ª classe nel corpo civile insegnante della R. accademia navale, assume la nuova denominazione di preparatorio al gabinetto di fisica (maestro aggiunto di 1ª classe) con l'annuo stipendio di lire 1500.

Pini Eugenio, id., id. id. id.

Mengozzi Virgilio, id. assume la nuova denominazione di maestro aggiunto di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1000.

Secchi Pietro, id id. id. id.

Con RR. decreti del 1° agosto 1889:

Bonolis Alfonso, professore di scienze di 1ª classe nel corpo civile insegnante della R. accademia navale, ammesso a godere del massimo stipendio assegnato al suo grado in lire 5000.

Bertoni Giacomo, 1° assistente di chimica generale alla R. università di Pavia, nominato professore di scienze di 3ª classe per l'insegnamento della chimica nella R. accademia navale, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Preda Pietro, professore aggiunto di lettere di 2ª classe nel Corpo civile insegnante della R. accademia navale, promosso professore aggiunto di lettere di 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Gallo Pietro, maestro di 2ª classe nel corpo civile insegnante della R. scuola allievi macchinisti, assume la nuova denominazione di grado di maestro aggiunto di 2ª classe, conservando l'attuale suo stipendio di lire 1000 annue.

Santi Pietro, id, id id. id.

Marsich Emilio, id., id. id. id.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO demografico dei comuni capoluoghi di provincia — Mese di luglio 1889.

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'Interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nel corrente anno la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per tifo esantematico, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono in generale importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi, riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi sette anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune.

Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero. Pertanto la cifra della popolazione al 31 dicembre 1888 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881 esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1888.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1888.

4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti (2-3).

5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1888.

6° Emigrati in altri comuni del regno od all'estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1888.

7° Differenza fra gli immigrati e gli emigrati (5-6).

8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1888 (1 + 4 + 7).

9° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.

10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1888.

11° Popolazione totale al 31 dicembre 1888 (8 + 9 + 10).

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il bollettino non tiene conto degli atti di morte registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del regno od all'estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale.

Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile delle morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1888 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione													
						Residente	Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite acute e bronco-polmonite	Tisi polmonare e tubercolosi disseminata	Enterite e diarrea
Alessandria *	71349	65689	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	27529	25095	3	76	2	34	7	—	—	—	1	1	1	—	—	—	2	11	17
Novara	37495	32390	11	112	2	70	20	1	—	—	1	—	3	—	1	—	3	16	19
Torino	305144	286507	106	742	47	631	96	1	47	1	5	10	5	—	1	1	26	103	141
Genova	206088	192772	94	449	29	(1)406		3	6	—	1	—	7	—	1	—	22	51	31
Porto Maurizio	8996	8813	5	22	—	9	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1
Bergamo	39136	36529	14	125	6	63	16	—	—	—	—	1	—	—	—	—	9	12	12
Brescia	67598	61235	22	160	11	192	45	—	3	1	2	—	5	—	1	2	10	28	50
Como	30616	29287	16	80	2	56	20	—	—	—	2	—	1	—	—	—	3	18	6
Cremona	37033	34000	10	95	5	51	36	—	—	—	2	—	4	—	—	—	3	17	—
Mantova	32441	29173	8	54	10	70	20	—	—	1	2	—	—	—	—	—	1	21	13
Milano	406592	386211	159	1209	34	729	126	6	12	1	16	2	10	—	2	2	27	95	—
Pavia	32251	27846	12	95	10	63	19	—	—	—	—	—	1	—	—	1	2	13	9
Sondrio	8154	7882	1	11	—	17	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

(1) Questo comune non ha distinto i morti secondo la popolazione residente a quella avventizia.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1888 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarigione	NUMERO Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Avventizia	NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE: Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite acuta e bronco-polmonite	Tisi polmonare e tubercolosi disseminata	Enterite e diarrea
Belluno	17242	16625	4	45	—	23	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	3
Padova	80346	74878	35	198	6	151	15	—	—	—	1	1	5	—	1	—	10	29	17
Rovigo	11337	10873	3	27	3	18	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2
Treviso *	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Udine	36517	33701	13	89	—	64	7	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	7	11
Venezia	149635	133878	57	362	21	351	40	15	9	—	1	2	13	—	1	2	13	66	64
Verona	72931	63184	21	184	13	152	30	—	3	6	3	3	4	—	—	1	13	21	18
Vicenza	40936	38053	19	130	5	87	13	—	—	—	1	—	4	—	—	—	3	17	10
Bologna	136608	127828	88	281	10	237	20	—	1	—	2	1	4	—	—	—	16	39	50
Ferrara	82000	79531	29	252	9	[1]167		—	—	3	1	—	—	1	6	1	4	18	7
Forlì	43768	41879	9	114	5	93	2	—	—	—	2	4	1	1	—	—	4	11	10
Modena	63661	59284	30	161	4	95	10	—	—	—	2	1	3	—	—	—	9	18	6
Parma	51303	45617	17	101	5	77	21	—	—	—	1	1	4	—	1	—	4	12	4
Piacenza	38177	32121	14	78	11	60	28	13	—	—	1	—	3	—	—	—	6	23	5
Ravenna	63360	61871	21	163	10	[1]137		—	—	1	—	—	—	—	—	—	6	9	10
Reggio nell'Emilia	55108	52951	26	191	2	113	24	5	1	—	—	1	3	—	—	—	3	23	17
Arezzo	40342	39716	16	112	4	49	4	—	—	2	—	1	—	—	1	1	—	3	9
Firenze	183883	166873	100	408	11	258	50	—	3	1	3	3	9	—	—	—	13	57	25
Grosseto	8259	6833	1	6	1	6	1	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
Livorno	106512	101512	55	257	6	142	10	—	—	—	3	1	4	—	—	—	5	33	16
Lucca	79118	76127	37	166	13	114	29	—	2	—	1	2	11	—	—	—	—	23	5
Massa	22116	21457	14	100	1	54	4	1	—	—	—	—	6	—	1	—	—	3	16
Pisa	59581	56375	15	165	4	105	18	—	—	—	1	2	3	—	—	—	6	21	14
Siena	28337	26743	15	61	2	34	30	—	—	—	—	—	3	—	1	—	—	10	5
Ancona	54111	50533	17	124	4	71	3	—	—	6	3	1	1	—	—	—	1	4	9
Ascoli Piceno	28281	27077	7	56	4	61	24	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	8	10
Macerata	22178	21607	9	47	3	18	3	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	2	2
Pesaro	24029	22169	9	48	1	34	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	7
Perugia	54675	52097	16	131	6	103	9	—	—	1	—	5	2	—	1	—	7	6	9
Roma	401014	359969	176	995	54	684	132	5	15	1	10	5	15	—	28	1	36	113	116
Aquila	19722	18117	11	60	—	32	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	2	4	6
Campobasso	15922	15179	7	52	4	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	8
Chieti	23242	22150	14	54	6	45	3	—	—	—	1	1	5	—	—	—	1	4	9
Teramo *	21900	21120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	24671	1072	15	86	1	65	7	—	—	1	—	—	1	—	1	—	5	6	22
Benevento	25317	23698	12	81	1	48	2	—	1	—	1	—	4	—	2	—	—	4	14
Caserta	34726	30753	12	66	3	55	1	—	—	—	—	—	1	—	1	1	6	12	14
Napoli	512000	487241	369	1368	96	1109	82	—	15	7	7	27	11	2	1	2	62	173	218
Salerno	35875	33570	15	142	—	75	27	—	—	—	1	—	—	—	4	—	5	11	28
Bari	68670	65814	25	228	12	103	6	2	—	—	—	—	10	—	1	—	4	6	7
Foggia	43516	42336	11	117	4	91	11	—	—	1	—	1	3	—	6	—	1	9	29
Lecce	28239	26681	15	72	1	49	-	5	—	—	1	1	3	—	—	—	—	7	12
Potenza	20058	19175	10	45	5	40	1	—	—	6	2	—	2	—	—	—	1	2	10
Catanzaro	29439	27680	5	102	1	73	2	—	—	—	1	—	1	—	6	2	7	2	12
Cosenza	20000	18979	6	57	2	51	2	1	—	—	—	—	1	—	3	—	1	9	6
Reggio di Calabria *	42000	40031	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	33165	32368	8	116	11	99	1	—	—	3	3	—	4	—	2	—	2	3	36
Catania *	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	23806	22270	13	73	5	47	3	—	—	—	—	—	5	—	6	—	3	6	10
Messina *	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	264013	252699	162	781	37	[1]587		2	10	1	20	—	22	—	—	2	16	39	144
Siracusa	26651	25544	17	107	—	52	3	—	—	—	—	—	5	—	3	—	3	10	10
Trapani	41643	40677	25	137	2	115	7	—	11	3	1	—	2	1	—	—	8	2	45
Cagliari	41235	38167	25	101	2	11	7	12	17	—	—	—	3	—	11	—	1	7	12
Sassari	38621	36282	8	[2]	[2]	62	4	—	—	—	—	—	—	—	4	1	2	16	11

Roma, a' dì 17 agosto 1889.

(1) Questo comune non ha distinto i morti secondo la popolazione residente a quella avventizia.
(2) Mancano le notizie.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

In relazione all'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 16 cadente mese, N. 168, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 1644 Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico, create con legge 11 agosto 1870, N. 5784, ed emesse in virtù del R. Decreto 14 agosto 1870, N. 5794, ed alienate dopo la legge 23 luglio 1881, N. 333 (Serie 3ª), sortite nella Prima Estrazione a sorte eseguitasi nei giorni 25, 26, 27, e 29 luglio 1889.

N. 394 Obbligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 100 e del complessivo capitale di L. 39,400.

2246	2941	3704	4403	5777	6452	7043	7853	8709	9662	10547	13456
2247	2995	3708	4435	5790	6497	7059	7865	8727	9709	10556	13502
2248	3010	3717	4455	5810	6507	7071	7908	8737	9713	12822	13510
2294	3019	3721	4490	5814	6555	7100	7913	8766	9718	12833	13514
2346	3050	3722	4499	5823	6599	7160	7914	8805	9720	12905	13516
2348	3111	3753	4531	5850	6612	7174	7988	8830	9789	12925	13541
2394	3120	3777	4575	5854	6627	7189	8018	8834	9807	12934	13547
2404	3122	3778	4767	5914	6643	7202	8031	8865	9844	12952	13598
2410	3138	3808	4775	5955	6659	7223	8035	8913	9922	12953	13607
2498	3152	3812	4784	5987	6671	7231	8079	8943	9933	12964	13652
2503	3154	3853	4821	6037	6691	7279	8090	8952	9936	12977	13711
2538	3190	3871	4842	6044	6709	7318	8115	9011	9943	12984	13736
2545	3205	3877	4865	6059	6718	7356	8120	9037	9945	13012	13811
2553	3235	3891	4906	6065	6729	7363	8151	9043	9960	13025	13841
2570	3254	3894	4958	6066	6730	7378	8157	9046	10091	13044	13854
2595	3286	3903	4961	6116	6735	7456	8177	9087	10115	13076	13867
2596	3291	3914	5050	6182	6751	7459	8181	9105	10130	13126	13898
2602	3309	3934	5094	6186	6754	7462	8192	9112	10137	13127	13924
2633	3365	3937	5113	6216	6771	7475	8247	9117	10146	13131	13952
2648	3393	3941	5297	6236	6777	7483	8277	9295	10161	13133	13966
2705	3395	3973	5513	6243	6790	7547	8280	9304	10177	13141	13969
2722	3436	3990	5565	6255	6848	7549	8309	9310	10187	13175	14020
2727	3456	3999	5569	6265	6863	7588	8338	9324	10194	13239	14031
2764	3524	4010	5575	6266	6883	7598	8378	9340	10199	13313	14045
2780	3573	4018	5582	6267	6886	7610	8440	9394	10211	13321	14051
2788	3582	4049	5594	6284	6890	7613	8462	9410	10216	13347	14092
2809	3588	4070	5659	6292	6893	7619	8554	9445	10218	13359	14180
2822	3597	4112	5661	6330	6897	7688	8565	9465	10237	13360	14194
2825	3602	4159	5670	6337	6905	7720	8590	9510	10451	13364	14325
2836	3628	4163	5726	6347	6926	7730	8594	9551	10484	13377	14333
2855	3631	4171	5758	6371	6969	7771	8605	9590	10518	13395	14381
2914	3636	4345	5771	6441	6975	7776	8641	9595	10522	13407	—
2917	3671	4376	5774	6443	7034	7779	8649	9628	10524	13413	—

N. 267 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 200 e del capitale complessivo di L. 53,400.

1878	2528	3265	3988	4497	5052	5519	5998	6582	7826	8245	8908
1902	2539	3307	3994	4507	5075	5526	6058	6584	7830	8290	8910
1919	2544	3380	4004	4521	5146	5551	6068	6588	7841	8312	8958
1933	2555	3388	4039	4580	5152	5564	6108	6618	7842	8344	—
1967	2586	3407	4040	4595	5154	5587	6109	7310	7886	8345	—
1985	2609	3422	4067	4604	5204	5593	6113	7341	7913	8373	—
1992	2624	3437	4074	4617	5213	5622	6152	7353	7922	8403	—
2002	2628	3630	4094	4625	5228	5688	6199	7364	7927	8434	—
2023	2687	3686	4150	4682	5243	5692	6205	7367	7936	8449	—
2029	2715	3712	4165	4750	5248	5696	6232	7387	7937	8459	—
2031	2757	3720	4182	4793	5261	5774	6250	7412	7981	8473	—
2040	2766	3768	4209	4804	5313	5792	6260	7414	8043	8475	—
2065	2944	3787	4237	4807	5328	5801	6277	7475	8059	8498	—
2105	2972	3792	4251	4830	5337	5809	6298	7490	8067	8556	—
2109	2976	3819	4269	4848	5345	5819	6300	7492	8077	8571	—
2129	3012	3834	4271	4885	5350	5859	6304	7526	8082	8598	—
2177	3041	3839	4318	4913	5353	5864	6334	7531	8088	8622	—
2186	3148	3896	4344	4949	5432	5888	6350	7538	8093	8628	—
2205	3184	3908	4375	4950	5434	5904	6363	7584	8122	8633	—
2246	3212	3922	4386	4972	5455	5925	6404	7635	8147	8646	—
2333	3218	3924	4417	4978	5466	5937	6431	7727	8165	8712	—
2356	3227	2925	4444	5003	5471	5961	6464	7736	8195	8819	—
2440	3262	3950	4446	5011	5474	5966	6477	7776	8219	8821	—
2486	3263	3970	4482	5039	5516	5988	6511	7802	8242	8822	—

N. 209 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 500 e del capitale complessivo di L. 104,500.

2134	2656	3097	3374	3681	4194	4390	4633	4900	5403	6646	6871	7162	7934
2149	2677	3103	3389	3709	4195	4391	4670	4908	5485	6657	6877	7252	—
2155	2705	3121	3402	3724	4198	4395	4683	4942	5489	6688	6883	7259	—
2166	2732	3149	3407	3807	4199	4412	4698	4962	5509	6747	6889	7261	—
2210	2738	3170	3412	3856	4226	4434	4699	5050	55[illegible]0	6769	6916	7380	—
2232	2874	3180	3414	3859	4246	4454	4737	5147	5540	6770	6941	7509	—
2235	2901	3191	3432	3899	4270	4461	4740	5161	5541	6785	6945	7585	—
2246	2926	3192	3507	3901	4278	4465	4753	5187	5571	6792	6946	7599	—
2327	2955	3193	3516	3937	4283	4489	4775	5245	5597	6793	6953	7620	—
2388	2979	3213	3526	3980	4317	4490	4788	5254	5608	6798	6982	7621	—
2406	2997	3227	3531	3983	4346	4513	4839	5271	5617	6806	6984	7630	—
2410	3034	3235	3554	4021	4348	4518	4868	5290	5642	6819	6992	7634	—
2434	3070	3243	3642	4132	4349	4519	4885	5309	5649	6846	7079	7638	—
2443	3072	3267	3656	4133	4356	4553	4887	5317	5660	6858	7088	7880	—
2446	3091	3296	3674	4176	4358	4605	4890	5326	6550	6859	7124	7904	—
2585	3094	3314	3680	4188	4364	4608	4891	5335	6598	6864	7152	7929	—

N. 153 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 1,000 e del capitale complessivo di L. 153,000.

2337	2560	2803	2987	3271	3537	4687	4817	5077	5419	5627	5873	6255	6516
2342	2563	2854	3000	3285	3546	4723	4843	5107	5438	5638	5879	6270	6537
2385	2565	2871	3086	3289	3580	4725	4876	5112	5450	5640	5891	6272	6553
2410	2568	2872	3150	3322	3590	4734	4890	5163	5455	5668	5919	6276	6560
2449	2580	2904	3206	3357	3592	4744	4896	5199	5506	5699	5935	6279	6675
2485	2583	2906	3212	3421	3643	4749	4903	5223	5515	5718	6027	6288	6680
2487	2634	2919	3226	3438	3691	4768	4923	5242	5530	5729	6063	6314	6696
2509	2661	2937	3232	3446	4584	4773	4973	5314	5549	5736	6067	6367	6707
2511	2734	2953	3255	3448	4594	4781	4989	5325	5562	5830	6117	6369	6725
2527	2751	2963	3269	3465	4662	4791	5065	5350	5579	5833	6197	6407	6730
2546	2753	2972	3270	3497	4665	4815	5073	5381	5616	5841	6231	6470	—

N. 421 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 5,000 e del capitale complessivo di L. 2,105,000.

1543	3008	3888	4620	5168	5820	6512	7339	7790	9118	9606	10200	10613	15132
1647	3054	3894	4625	5191	5875	6524	7341	7894	9143	9612	10206	10671	15160
1712	3061	3920	4658	5192	5915	6531	7346	7909	9175	9616	10208	10705	15211
1722	3069	3921	4684	5206	5935	6538	7352	7958	9182	9631	10218	10728	15277
1865	3100	3925	4687	5210	5981	6541	7356	8036	9211	9633	10224	10733	15278
1937	3123	3964	4693	5244	5987	6548	7359	8118	9228	9645	10233	10744	—
1997	3205	4046	4700	5247	5997	6549	7378	8178	9236	9693	10259	10745	—
2043	3221	4054	4733	5257	5999	6575	7381	8263	9241	9714	10262	10747	—
2150	3235	4060	4781	5262	6054	6579	7388	8325	9305	9728	10263	10751	—
2176	3284	4085	4791	5269	6062	6592	7390	8415	9317	9777	10273	10753	—
2183	3317	4108	4818	5273	6077	6612	7393	8448	9325	9879	10274	10762	—
2211	3358	4220	4826	5289	6115	6616	7401	8467	9339	9882	10275	14724	—
2221	3363	4222	4830	5303	6153	6634	7410	8471	9344	9941	10276	14730	—
2252	3376	4239	4870	5341	6157	6636	7414	8483	9363	9983	10277	14749	—
2274	3423	4283	4875	5357	6167	6644	7416	8488	9372	9984	10303	14754	—
2283	3424	4318	4906	5360	6202	6672	7433	8530	9375	9993	10310	14763	—
2300	3426	4341	4922	5367	6213	6719	7436	8549	9376	9994	10321	14765	—
2315	3449	4343	4953	5378	6234	6726	7514	8623	9383	10014	10323	14798	—
2316	3465	4351	4975	5409	6284	6743	7517	8645	9396	10042	10330	14812	—
2438	3479	4358	5010	5435	6310	6813	7521	8718	9399	10055	10331	14819	—
2478	3485	4373	5011	5456	6314	6820	7528	8743	9433	10060	10334	14829	—
2528	3489	4383	5014	5480	6318	6821	7537	8774	9440	10072	10340	14834	—
2596	3542	4400	5022	5506	6330	6852	7538	8917	9445	10078	10341	14849	—
2646	3622	4433	5060	5533	6347	7022	7565	8935	9472	10081	10353	14851	—
2670	3638	4441	5063	5596	6348	7043	7567	8955	9488	10086	10390	14874	—
2699	3659	4455	5068	5675	6351	7084	7586	8976	9505	10088	10422	14883	—
2716	3666	4460	5089	5708	6354	7088	7599	8977	9515	10104	10431	14886	—
2734	3671	4525	5113	5721	6371	7113	7607	9008	9516	10118	10451	14892	—
2766	3722	4526	5119	5722	6417	7164	7613	9040	9527	10121	10459	14927	—
2839	3830	4554	5136	5758	6437	7200	7638	9069	9590	10178	10533	14933	—
2929	3875	4557	5156	5780	6472	7292	7656	9078	9599	10180	10557	15089	—
2966	3878	4567	5161	5789	6503	7333	7742	9087	9605	10198	10593	15118	—

N. 174. Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 10,000 e del capitale complessivo di L. 1,740,000.

2012	2303	2352	2938	3339	3526	3832	4115	4533	4848	5078	5449	6192	6408
2083	2308	2677	2983	3347	3541	3836	4175	4537	4864	5102	5911	6208	6413
2089	2371	2679	2992	3365	3572	3876	4189	4577	4870	5156	5918	6210	6437
2100	2404	2719	3024	3368	3575	3882	4207	4619	4901	5175	5925	6214	6443
2144	2476	2783	3031	3383	3607	3934	4216	4620	4915	5187	5948	6244	6450
2171	2481	2817	3033	3399	3615	3941	4222	4649	4920	5241	5967	6261	—
2192	2521	2821	3047	3414	3616	3954	4241	4662	4943	5250	6001	6269	—
2200	2531	2824	3087	3429	3619	4009	4346	4665	4954	5294	6011	6301	—
2201	2558	2833	3131	3437	3627	4020	4409	4745	4982	5317	6039	6311	—
2229	2561	2853	3175	3484	3685	4034	4424	4758	4992	5371	6119	6321	—
2241	2566	2885	3208	3491	3704	4045	4441	4785	5032	5380	6142	6327	—
2244	2600	2903	3214	3509	3745	4057	4473	4824	5049	5382	6148	6339	—
2283	2646	2930	3256	3514	3779	4084	4476	4826	5058	5404	6173	6345	—

N. 3 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 20,000 e del capitale complessivo di L. 60,000.

326 | 338 | 341

N. 23 Obligazioni del capitale nominale ciascuna di L. 50,000 e del capitale complessivo di L. 1,150,000.

10	22	134	143	182	226	330	339	434	450	493	550
13	25	140	163	185	274	338	419	449	475	534	—

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 30 settembre 1889 ed il rimborso del corrispondente capitale avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre successivo, presso la *Cassa Centrale del Debito Pubblico in Roma* e presso le *Tesorerie Provinciali* in seguito a regolare domanda e contro restituzione delle Obbligazioni medesime corredate delle cedole coi numeri 19 e 20 semestri 1° aprile e 1° ottobre 1890.

Roma, 29 luglio 1889.

Visto per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti SCHIAVO. — *Pel Direttore Generale* GHIRONI. — *Pel Direttore Capo della 3ª Divisione* DARDANO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 77419 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 110 annue, al nome di Venzano Geronima di Agostino, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Sestri Ponente, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Venzano Rosa-Geronima di Agostino, minore, . . . ecc. . . (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ROMA.

Con avviso della presidenza, in data 17 corrente agosto, è convocato in *sezione straordinaria* alle ore 12 meridiane del giorno 26 agosto.

Mancando in detto giorno il numero legale dei consiglieri, il Consiglio si radunerà in seconda convocazione il dì 2 settembre prossimo alle ore 12 meridiane.

Il presidente: A. BACCELLI.

CONCORSI

PREFETTURA DI TERRA DI LAVORO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso per titoli per la nomina del medico-chirurgo, con retribuzione annua di lire 1000 per il servizio di cura dei detenuti esistenti nelle Case penali di Aversa, a mente del dispaccio del Ministero dell'Interno del 7 agosto corrente, N. 651[4,17, *a*.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire alla Prefettura non più tardi del 31 corrente, regolare istanza in carta da bollo da una lira diretta al Ministero dell'Interno, corredata dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Atto di cittadinanza italiana;
3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco di data recente;
4. Certificato penale;
5. Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
6. Diploma di laurea in medicina e chirurgia.
7. Tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Le condizioni e gli obblighi generali di servizio indicati al Capo 2° del Regolamento 13 gennaio 1862, N. 413, sono riportati qui di seguito, con la indicazione dei rispettivi articoli.

Art. 65. — Il servizio sanitario dello Stabilimento si eseguisce sotto la dipendenza del Direttore da uno o più medici chirurghi, i quali hanno l'obbligo dell'intiera cura medico chirurgica non solo dei detenuti, ma anco del personale di amministrazione e di custodia, e degli inservienti, nonchè delle Suore, purchè tanto queste, come quelli abitino nello Stabilimento.

Art. 66. — Devono avere cura speciale acchè in ogni parte dello

Stabilimento, e più specialmente nell'infermeria, nonchè sulla persona dei detenuti si mantenga sempre la maggiore nettezza; incombe loro perciò di avere occhio nelle loro visite a tutto ciò che su tale rapporto può meritare provvedimento, conferendone a tal uopo co Direttore.

Art. 67. — Devono esaminare giornalmente i medicinali, il pane ed i viveri distribuiti all'infermeria, e sempre quando ne siano richiesti dal Direttore i generi alimentari destinati ai detenuti sani, ai guardiani ed inservienti, e fare quindi conoscere al Direttore il risultamento delle loro indagini.

Art. 68. — All'arrivo di ogni detenuto lo visitano per riconoscere se è affetto da male attaccaticcio, nel qual caso ne ordinano l'isolamento, indicando le altre misure necessarie di precauzione. Visitano ad istanza del Direttore i detenuti che alleghino malattie, che reclamino per motivo di salute contro il genere d'industria cui sono applicati, e che adducono per speciali motivi l'indispensabile bisogno di essere provvisti di un supplemento di vitto, di tabacco in polvere, di sott'abiti e simili.

Art. 69. — Senza pregiudizio delle visite straordinarie, cui gli ufficiali sanitari sono tenuti nei casi di malattie gravi ed epidemiche ed in altre speciali contingenze, devono eseguirne regolarmente due in ciascun giorno.

Art. 70 — Le visite ordinarie avranno generalmente luogo l'una al mattino alle ore 7 nella state ed alle 8 nell'inverno, l'altra dopo il mezzogiorno alle ore 5 nella state ed alle 4 nell'inverno. Quando per ragioni speciali fosse il caso di stabilire altro orario, se ne dovrà prima promuovere l'autorizzazione dal Ministero.

Art. 71. — Gli ufficiali sanitari in caso di morte di un detenuto ne riconoscono prima il cadavere, quindi ne dànno avviso al Direttore in iscritto, colla designazione del nome, cognome, età del defunto, della natura della malattia sofferta, del giorno della sua entrata all'infermeria, e dell'ora della sua morte, con quelle osservazioni che saranno più atte a far conoscere la vera causa della morte, e sottoscrivono ai verbali di decesso, di cui al N. 11 dell'art. 13.

Art. 72. — Occorrendo che reputino utile alla scienza la sezione di qualche cadavere dovranno riportarne l'assenso del Direttore.

Art. 73. — Qualunque prescrizione farmaceutica sia fatta dai sanitari pei detenuti, guardiani, servienti e per le Suore, dovrà essere da loro scritta nell'apposito ricettario da sottoporsi sempre alla vidimazione del Direttore prima che sia spedito alla farmacia. Le quantità dei medicinali prescritti dovranno essere espresse in disteso.

Negli stabilimenti ove esista una farmacia interna si terranno due distinti ricettari, uno cioè per questa e l'altro per la farmacia esterna e per quest'ultima il ricettario sarà tenuto in doppio originale.

Art 74. — Sono pure in obbligo i Sanitari di tenere il registro delle prescrizioni dietetiche e del giornale clinico, in cui vogliono essere indicati esattamente il principio, il carattere, le fasi, e l'esito della malattia, nonchè la costituzione fisica dell'infermo. Essi devono nella prima quindicina di gennaio consegnare al Direttore, per essere trasmessa al Ministero, una relazione generale sulle malattie che regnarono nello Stabilimento nell'anno decorso, indicando le cause loro ed i mezzi di scemarle Un quadro statistico e nosologico deve accompagnare tale relazione.

Art. 75. — In caso d'assenza o d'impedimento i medici chirurghi si fanno surrogare, previo assenso del Direttore, da altri dottori di comune confidenza.

Oltre a ciò dovranno i medici attenersi a tutti gli altri obblighi speciali inerenti al posto di che trattasi.

Caserta, 9 agosto 1889.

Il Prefetto : CORREALE.

R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano

Ammissione per l'anno 1889-90.

La scuola ha lo scopo d'impartire lo insegnamento di tutto ciò che riguarda la viticoltura e l'enologia in modo da formare individui atti :

a) all'esercizio pratico della coltivazione della vite e della preparazione e conservazione del vino;

b) alla direzione di aziende e società enologiche.

Essa inoltre eseguisce delle indagini scientifiche e degli studi sperimentali attinenti alla coltivazione ed alle malattie della vite, alla preparazione e conservazione del vino ed alle industrie secondarie che vi si collegano.

In armonia agli scopi sopraindicati, sono istituiti presso la scuola due corsi d'insegnamento: il superiore che è di quattro anni, e l'inferiore che è di due.

Sono ammessi al primo anno del corso superiore i giovani che hanno conseguito la licenza dalla scuola tecnica, o dal ginnasio inferiore.

Questi ultimi dovranno essere sottoposti ad un *esame d'integramento*, che consisterà in una prova di disegno a mano libera.

Sono ammessi altresì al primo anno del corso superiore i licenziati del corso inferiore delle scuole speciali enologiche, nelle quali il corso si compie in tre anni (Alba, Avellino, Catania).

La patente conseguita in una scuola normale è titolo sufficiente per l'ammissione.

Sono ammessi direttamente al secondo anno tutti coloro i quali, avendo percorso alcune classi degli istituti tecnici, o dei licei, sostengano un esame complementare sulle materie contenute nel programma della scuola e non comprese negli studi già fatti.

Vengono altresì ammessi degli uditori, nel solo limite però che non riescano d'impedimento alla normale istruzione degli allievi regolari.

L'esame di chimica inorganica è obbligatorio anche per gli uditori, quando questi intendano di frequentare i laboratorii di chimica e di botanica.

Le lezioni teoriche sono sussidiate e completate da numerose esercitazioni e dimostrazioni pratiche.

Le lezioni cominceranno il giorno 14 del prossimo venturo ottobre.

Al corso inferiore sono ammessi quei giovani che abbiano un'età non inferiore ai 15 anni e che posseggono almeno la istruzione che s'impartisce nelle prime tre classi elementari, oppure si sottopongano ad una prova d'esame nella quale mostrino di saper leggere e scrivere correntemente, e fare le prime quattro operazioni d'aritmetica.

Le lezioni cominceranno il giorno 18 del prossimo venturo novembre.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 20 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì	= 758, 0
Umidità relativa a mezzodì	= 24
Vento a mezzodì	Sud assai forte.
Cielo a mezzodì	velato.
Termometro centigrado massimo	= 31°, 8,
Termometro centigrado minimo	= 17°, 4,

20 agosto 1889.

Europa forte depressione intorno Inghilterra settentrionale estendentesi continente; pressione abbastanza elevata Sud-Ovest. Schields 739; Parigi, 750; Zurigo 757; Lisbona 765.

Italia 24 ore: barometro disceso 7 a 3 mill. Nord al Sud; pioggerelle Nord-Ovest; caligine alcune stazioni Centro; temperatura aumentata Centro Sud; venti meridionali deboli poi freschi. Stamane cielo coperto Nord, sereno Sud, venti meridionali, freschi specialmente Centro; barometro 761 Sicilia; 758 Ginevra, Nizza, Firenze, Belgrado, 757 a 758 Nord. Mare mosso agitato costa ligure tirrenica.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti meridionali; cielo nuvoloso con qualche temporale Nord; vario caliginoso altrove; mare mosso agitato; temperatura ancora elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 19. — Alle ore 5,52 pom., il Re ed il Principe di Napoli, sul *Savoja* seguiti dalla squadra d'onore, sono partiti direttamente per Taranto.

Il presidente del Consiglio, on. Crispi, s'imbarcò sul *Savoja*.

POTENZA, 19. — L'on. ministro Lacava è partito alle 7,55 pom. per Taranto, salutato alla stazione dalle autorità e da numerosi amici.

TARANTO, 20. — L'on. ministro Lacava è giunto a mezzanotte e fu accolto alla stazione dal sotto-prefetto, dal sindaco, dall'on. D'Ayala e dal direttore compartimentale del telegrafi.

Tutti i corrispondenti di giornali e gl'impiegati straordinari telegrafici e postali alloggiano all'*Hôtel Europa*.

Si assicura che S. M. il Re arriverà domani mattina.

L'affluenza dei forastieri è straordinaria.

MESSINA, 20. — Alle ore 9,55 ant., il *Savoia*, seguito dalla squadra d'onore, è entrato nel Canale di Messina.

Tutti i vapori ancorati nel porto erano pavesati a festa.

Il *Savoia* prosegue direttamente per Taranto.

REGGIO CALABRIA, 20. — Alle ore 10,15 ant., il *Savoia*, seguito dalla squadra d'onore, passò per lo stretto di Messina.

BERLINO, 19. — Si assicura da buona fonte che la regina Vittoria abbia regalato un suo grande ritratto al principe di Bismarck per esprimergli la sua considerazione particolare.

PARIGI, 20. — Il ministro della guerra Freycinet fece conoscere al Consiglio dei ministri il risultato dell'inchiesta sui militari compromessi nelle mene bulangiste nell'esercito attivo.

Cinquantanove ufficiali riconosciuti colpevoli di atti aventi carattere politico, sono oggetto di vario misure di rigore, 22 ufficiali appartenenti all'esercito territoriale sono revocati dall'impiego, 21 sott'ufficiali dell'esercito allievo o della riserva sono privati dei gradi, traslocati o puniti colla prigionia; 8 gendarmi sono riformati. Un impiegato civile al Ministero della guerra è revocato.

LONDRA, 19. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« I delegati candiotti consegnarono a Chakir pascià una Memoria nella quale esprimono le loro lagnanze e rivendicazioni. Questa Memoria fu inviata al sultano.

« La Porta continua a far partire per l'isola di Candia piccoli distaccamenti di truppe ».

FULDA, 19. — Le sedute della conferenza dei vescovi si apriranno domattina sotto la presidenza dell'arcivescovo di Colonia.

V'interverranno personalmente gli arcivescovi di Colonia, Posen, Friburgo in Brisgau, il principe-vescovo di Breslava, i vescovi di Treviri, Limburgo, Fulda, Hildesheim, Osnabruck, Ermeland, Gulm, Magonza, ed il vescovo-cappellano dell'esercito, mons. Assmann.

Il vescovo di Münster sarà rappresentato dal vicario capitolare, Giesse, e quello di Paderborn dal canonico Schulze.

BERNA, 19. — Furono diffusi nel pubblico degli stampati anarchici che attaccano violentemente le autorità federali. Tali scritti sono redatti in francese ed in tedesco ed accusano il Governo federale di aver applaudito alle esecuzioni degli anarchici nelle varie capitali di Europa e degli Stati-Uniti e di aver vilmente accordata l'estradizione dei migliori difensori degli oppressi.

La pubblicazione sembra uscire da una stamperia della Svizzera romanda.

PARIGI, 19. — Il presidente della Repubblica, Carnot, ricevette i sindaci intervenuti al banchetto di ieri. Non vi fu alcun incidente.

È stato aperto il Congresso internazionale di antropologia e archeologia preistorica. Vi assistono ventisei italiani.

CARLSRUHE, 19. — L'imperatore e l'imperatrice sono giunti nel pomeriggio e furono ricevuti cordialmente dal granduca e dalla granduchessa.

Alla stazione si trovarono pure gli alti dignitari a rendere omaggio alle LL. MM. II., a cui una compagnia di fanteria rese gli onori militari.

I sovrani si recarono al Castello, salutati entusiasticamente dalla popolazione, che faceva ala lungo il loro percorso.

La città è pavesata.

COSTANTINOPOLI, 19. — Il generale Tewfik pascià, ex-ministro di Turchia a Washington, sostituisce nell'ambasciata di Roma Photiades pascià, che viene richiamato.

CAIRO, 19. — Gli operai addetti alla manifattura di sigarette si misero in isciopero.

BERLINO, 19. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* continua a combattere il progetto di dare maggior estensione ai possedimenti tedeschi in Africa, e insiste per la concentrazione delle forze sul territorio attualmente occupato.

La *National Zeitung* conferma che il granduca ereditario di Russia interverrà alle grandi manovre da eseguirsi in presenza dell'imperatore Guglielmo.

PIETROBURGO, 19. — Vi fu una colazione, a Krasnoe-Selo, presso lo czar, in occasione del natalizio dell'imperatore Francesco Giuseppe. L'ambasciata d'Austria-Ungheria vi assisteva.

Lo czar brindò all'imperatore d'Austria-Ungheria.

MONACO DI BAVIERA, 19. — Lo scià di Persia è giunto stasera, alle ore 7, ricevuto dal principe-reggente, da tutti i principi e dagli alti dignitari, e accolto calorosamente dalla popolazione.

LONDRA, 19. — *Camera dei Comuni* — Labouchère chiede se sia fondata la notizia della *National Zeitung* che, cioè, durante la visita dell'imperatore Guglielmo ad Osborne, fu stabilito un accordo che assicura l'identità della politica dell'Inghilterra con quella delle potenze della triplice alleanza sulle questioni europee.

Il sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, risponde che l'articolo a cui Labouchère allude, si fonda solamente sopra una pura congettura; e soggiunge: « La mia risposta del 19 luglio rimane interamente, cioè, che l'azione del Governo inglese, in caso che scoppiasse la guerra, s'inspirerebbe alle circostanze particolari ed agli interessi inglesi, e che il Governo non sottoscrisse alcun impegno di natura da ostacolare tale azione ».

Labouchère chiede se le parole di Fergusson significano che nessuna conversazione in proposito ebbe luogo durante il soggiorno dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra.

Fergusson risponde che ignora se si tenne tale conversazione durante la visita dell'imperatore Guglielmo, ma è inesatto che abbia avuto luogo uno scambio di vedute.

PARMA, 20. — In seguito a sincope, è morto iersera, a Bedonia, l'on. deputato dott. Luigi Lagasi.

LISBONA, 20. — Il duca di Braganza è partito iersera per Parigi e Torino in istretto incognito.

MADRID, 20. — Furono inviate ai governatori delle provincie istruzioni d'invitare i funzionari a non partecipare a manifestazioni invitanti il papa a recarsi in Spagna.

LONDRA, 20. — Secondo lo *Standard*, la risposta evasiva del sotto-segretario di Stato degli affari esteri, Fergusson, a Labouchère, riguardo alla politica estera dell'Inghilterra, confermerebbe il sospetto di un accordo segreto tra l'Inghilterra e le potenze della triplice alleanza. L'imperatore d'Austria-Ungheria, parlando dell'accrescimento delle garanzie di pace, avrebbe alluso ad accordi conclusi con l'Inghilterra.

PARIGI, 20. — L'apertura dei Consigli generali ebbe luogo senza notevoli incidenti. Parecchi presidenti raccomandarono l'unione dei repubblicani contro il bulangismo.

VIENNA, 20. — Il cardinale-arcivescovo Ganglbauer emanò una pastorale colla quale si associa alla protesta del papa contro le feste in onore di Giordano Bruno, ordinando preghiere pel ristabilimento della libertà e dell'indipendenza del papa nelle funzioni ecclesiastiche.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 20 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	93 85		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	93 70	93 70			— —	
detta 3 0 0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0 0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			94 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			94 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 50	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			463 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			506 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			702 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			592 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			582 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1815 —(1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1090 —	
» » Generale	»	500	250		— —			578 —	
» » di Roma	»	500	250		— —			720 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			190 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			— —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			846 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1200		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1100 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1570 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —	295 293		— —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	622 27 28 30 31		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	205 1[2 205 201 200		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			175 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			475 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			200 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0[0	»	250	200		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

19 agosto 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 93 959
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 552
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . . » 61 125
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 59 832

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 05
	Parigi	Chèques	»	»	100 85
3	Londra	90 giorni	»	»	25 21
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI

(1) Ex acc. div. L. 35.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.